



Piano annuale degli interventi per la cultura 2025 - DGR n. 186 del 25.02.2025
L.R. 16 maggio 2019, n. 17, art. 32
BANDO ATTIVITÀ CULTURALI

Bando per la concessione di contributi a sostegno alle attività culturali di istituzioni, enti e soggetti per studi, ricerche e iniziative. Anno 2025.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative
- Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 6 - Motivi di esclusione
- Art. 7 - Spese ammissibili
- Art. 8 - Spese non ammissibili
- Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 10 - Istruttoria e valutazione
- Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo
- Art. 13 - Entità del contributo
- Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli
- Art. 15 - Revoca del contributo
- Art. 16 - Obblighi di pubblicità
- Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

1. Il Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali alle attività di studio e ricerca e ad altre iniziative culturali finalizzate a promuovere lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto, in attuazione dell'art. 32 della L.R. n. 17/2019 e dell'Azione B8 ("Sostegno alle attività culturali di istituzioni, enti e soggetti per studi, ricerche e iniziative") del Piano annuale degli interventi per la cultura 2025, approvato con DGR n. 186 del 25.02.2025.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria per l'Azione è pari a euro 75.000,00.

Art. 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
 - a) enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
 - b) altri soggetti pubblici del territorio regionale, a esclusione delle Amministrazioni dello Stato e delle Università;
 - c) soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello



svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale nel territorio regionale.

2. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.
3. Ciascun soggetto non può presentare richiesta di contributo per una stessa iniziativa o per singole attività che ne fanno parte su un altro dei bandi della L.R. n. 17/19.
4. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre Leggi regionali o statali.
5. In base alle disposizioni generali del Piano annuale degli interventi per la cultura 2025 approvato con DGR n. 186/2025, gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno delle proprie attività, non possono partecipare ai bandi ordinari, come il presente, previsti per la presentazione di iniziative.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità delle iniziative

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative che hanno i seguenti requisiti:
 - a) iniziative che riguardino attività di studio e ricerca e altre iniziative culturali finalizzate a promuovere lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto;
 - b) iniziative che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori ad euro 10.000,00;
 - c) iniziative che garantiscano, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o di terzi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo;
 - d) iniziative che vengano avviate e compiutamente realizzate nel territorio della Regione Veneto nel corso dell'anno 2025.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, va presentata compilando esclusivamente il modulo disponibile alla pagina <https://modulistica.regione.veneto.it/modulistica/Public/Pratiche>. Nella sezione PRATICHE dedicata al CITTADINO scegliere la tipologia "Domanda di contributo ai sensi della Legge per la cultura (L.r. 17/2019)", quindi selezionare il "Bando Attività culturali". Il primo accesso alla piattaforma deve essere effettuato dal legale rappresentante tramite SPID o CIE.
2. Alla domanda va allegata la seguente documentazione:
 - scheda iniziativa (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
 - piano finanziario dell'iniziativa con indicazione delle uscite e delle entrate, comprensivo del contributo richiesto (sul modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale nella piattaforma);
 - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale (sono esclusi gli Enti locali e le altre Pubbliche amministrazioni);
 - elenco degli eventuali soggetti coinvolti nell'iniziativa anche in partnership e relativi ruoli.
3. I richiedenti devono pagare on-line l'imposta di bollo, se dovuta, ed indicare il numero della marca nel modulo di domanda.
4. I termini di apertura per la presentazione delle domande sono stabiliti come segue:

Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
17 marzo 2025	ore 12.00 del 15 aprile 2025

5. La procedura applica le regole relative alla PEC stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.



Art. 6 - Motivi di esclusione

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del Bando;
 - b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del Bando;
 - c) presentata non utilizzando la piattaforma indicata all'art. 5 del Bando;
 - d) presentata oltre il termine.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, ai fini del presente Bando le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili all'iniziativa.
2. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, ecc.) sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.
3. Le spese per il personale sono ammissibili, sia a preventivo sia a consuntivo, entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.
4. Le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'iniziativa.
5. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, purché non recuperabili e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammesse nel bilancio dell'iniziativa, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di beni strumentali durevoli;
 - b) erogazioni liberali;
 - c) multe e sanzioni;
 - d) interessi passivi;
 - e) manutenzione straordinaria degli immobili;
 - f) quantificazione economica del lavoro volontario;
 - g) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
 - h) relative a prestazioni, noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di soggetti che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario del contributo;
 - i) imposte e tasse;
 - j) contributi a terzi.

Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento:

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport;

Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi a sostegno alle attività culturali di istituzioni, enti e soggetti per studi, ricerche e iniziative. Anno 2025;

Responsabile del procedimento: il Direttore pro-tempore della U.O. Attività culturali e Spettacolo;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;

Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Attività culturali ed Editoria - Tel. 041-2792742/2693; sabrina.forti@regione.veneto.it; daniele.bortolotti@regione.veneto.it.
2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 241/1990.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione beni attività culturali e sport valuterà le iniziative ammissibili sulla base dei criteri e indicatori di punteggio evidenziati nella tabella all'art. 11, comma 1, di questo Bando.

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria:

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	
1	Valenza culturale dell'iniziativa con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale dell'iniziativa, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.)	Fino a punti 8	
2	Storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta	Fino a punti 13	
3	Rilevanza e qualità dell'iniziativa (rilevanza culturale e visibilità regionale, nazionale o internazionale)	Fino a punti 15	
4	Valore inclusivo e sociale dell'iniziativa. (valutato sulle azioni poste in essere dall'iniziativa e sul grado di rilevanza delle stesse volte al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026, nonché volte all'implementazione di servizi di interpretariato LIS e all'eliminazione di barriere architettoniche senso-percettive)	Fino a punti 3	
	PUNTEGGI OGGETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGI
5	Sostenibilità economica dell'iniziativa (percentuale di autofinanziamento, oltre il 35%, attraverso l'utilizzo di risorse proprie e/o di terzi)	≥ 80%	punti 5
		da 79 % a 70%	punti 4
		da 69% a 60%	punti 3
		da 59% a 50%	punti 2
		da 49% a 40%	punti 1
		≤ 39%	punti 0



6	Capacità di fare sistema e rete con il territorio (coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio in un'ottica di rete o di circuito)	soggetti pubblici e privati	punti da 4 a 6
		soggetti solo pubblici o solo privati	punti da 1 a 3
		nessuno	punti 0
Punteggio massimo complessivo		50	

2. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - a) rilevanza e qualità dell'iniziativa;
 - b) storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta.
3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna iniziativa è pari a 50 punti mentre il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 18 punti.

Art. 12 - Graduatoria e concessione contributo

1. Il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio Decreto la graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle iniziative escluse con la relativa motivazione.
2. A seguito dell'adozione di tale Decreto, con Deliberazione di Giunta regionale saranno quantificati i contributi concedibili e assegnati i contributi ai soggetti beneficiari sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.
4. I soggetti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo ed entro 10 giorni dovranno comunicare l'accettazione del contributo, decorsi i quali si intende accettato.

Art. 13 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 65% del costo complessivo dell'iniziativa riferito alle spese ammissibili a contributo. Il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri e/o di terzi.
2. L'entità del contributo è così determinata sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio compreso tra 50 e 45 punti	L'entità del contributo è calcolata sino al 100% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 44 e 38 punti	L'entità del contributo è calcolata sino al 75% del contributo richiesto
Punteggio compreso tra 37 e 18 punti	L'entità del contributo è calcolata sino al 50% del contributo richiesto

3. L'importo massimo del contributo è pari a euro 15.000,00.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 14 - Rendicontazione, esecuzione e controlli



1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni dell'iniziativa ammessa a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4, né alterare gli elementi valutati ai sensi dell'art. 11, in misura tale da modificare l'ordine della graduatoria.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime IVA.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2025**.
6. Il contributo verrà interamente confermato se si renderanno spese pari ad almeno il 70% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore al 70% e superiori o uguali al 50% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% del piano finanziario preventivato dell'iniziativa il contributo sarà revocato.
7. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica su presentazione della documentazione elencata:
 - a) relazione dettagliata dell'iniziativa realizzata, redatta sul modello predisposto dalla Direzione;
 - b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite, redatto sul modello predisposto dalla Direzione;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione dell'iniziativa sino alla concorrenza del contributo regionale assegnato con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo, redatto sul modello predisposto dalla Direzione, nonché, solo per gli enti pubblici, con l'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento;

Art. 15 - Revoca del contributo

1. Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - c) spesa rendicontata inferiore al 50% del bilancio preventivo;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 14, comma 4.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.
3. Ai sensi della L. n. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo annuo uguale o superiore ad euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni sui contributi ottenuti nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno precedente.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. L'informativa ex art. 7 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente bando.



Contatti per informazioni o problematiche di natura esclusivamente tecnica/informatica relative alla piattaforma per la presentazione della domanda:

Call center della Regione del Veneto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00:

- numero verde: 800-914708

- indirizzo email: call.center@regione.veneto.it.

Contatti per informazioni sui contenuti del bando:

Direzione Beni attività culturali e sport

U.O. Attività culturali e Spettacolo

Ufficio Attività culturali ed Editoria

Tel. 041/279 2742-2693

Email: sabrina.forti@regione.veneto.it; daniele.bortolotti@regione.veneto.it.

